COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

Provincia di BENEVENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LUANA D'AVINO



Sommario

INTRODUZIONE....4
CONTO DEL BILANCIO....5
Premesse e verifiche....5
Gestione Finanziaria....8
Fondo di cassa....8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo....13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione....14
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021....23
Risultato di amministrazione....25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI....28
Fondo crediti di dubbia esigibilità....32
Fondo anticipazione liquidità....32
Fondi spese e rischi futuri....33
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO....33
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA....35
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE....35
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO....38
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....38
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI....38
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione....39
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA (PNRR) e PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)....40
STATO PATRIMONIALE....40
CONTO ECONOMICO....46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO....46
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE....47
CONCLUSIONI....48

Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 16/06/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

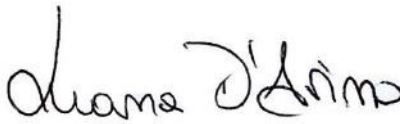
approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Castelfranco In Miscano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco in Miscano (BN), lì 16/06/2022

L'Organo di revisione

DOTT.SSA LUANA D'AVINO



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Luana D'Avino revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 31/03/2022;

- ricevuta in data 08/06/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 25/05/2022, avente ad oggetto: approvazione schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 e della relazione sulla gestione di cui all'art 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2021e relativi allegati, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico (*);
  c) Stato patrimoniale (**);

  (*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.
  (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. ll revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.32 del 20/09/2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 4

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castelfranco in Miscano registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 845 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Asmenet scarl.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "*in attesa di approvazione al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio";*

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3 dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo composto da: disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo ordinario e disavanzo determinato dal cambio metodo FCDE;

- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2021 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021;

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	**IMPORTO**
a) maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	+€ 613.426,00
Avanzo ordinario	-€ 671,38
Disavanzo ordinario	€ 20.020,76
Maggiore disavanzo determinato dal cambio metodo FCDE	+€ 166.967,51
b) quota annua del disavanzo applicato al bilancio cui il rendiconto si riferisce	€ 26.670,70
c) disavanzo residuo atteso	€ 810.396,98
d) disavanzo accertato con il rendiconto	€ 783.726,28
e) quota non recuperata da applicare al bilancio 2022(c-d) (solo se valore positivo)	€ 26.670,70

Nell'anno 2022 la quota da recuperare come disavanzo si articola:

- euro 26.670,70 disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- euro 11.131,17 quota costante per 15 anni per maggiore disavanzo determinato dal cambio metodo FCDE;
- euro 4.004,15 quota costante per 5 anni per disavanzo ordinario di amministrazione;
- euro 671.38 quale avanzo di amministrazione.

Nella lettera a) è stato indicato l'importo risultante da riaccertamento straordinario-bis ex art. 1 co.848 lL.205/2017.
Da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel 2021 e l'eventuale maggior disavanzo dovranno essere interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2022/2024 in aggiunta alla quota annuale di rientro. Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL.

			Composizione del disavanzo		
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 640.096,70	€ 613.426,00	€ 26.670,70	€ 26.670,70	
Disavanzo tecnico al 31.12					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	**€ 640.096,70**	**€ 613.426,00**	**€ 26.670,70**	**€ 26.670,70**	

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	**COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO** [1]	**COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
Disavanzo al 31.12.15		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 613.426,01	€ 586.755,32	€ 560.084,63	€ 533.414,14	
Disavanzo tecnico al 31.12….					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	**€ 613.426,01**	**€ 586.755,32**	**€ 560.084,63**	**€ 533.414,14**	**€ 26.670,69**

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2021	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Servizio idrico integrato	€ 60.000,00	€ 78.652,00	-€ 18.652,00	76,29%	
Illuminazione votiva	€ 10.500,00	€ 8.000,00	€ 2.500,00	131,25%	
Trasporto scolastico	€ 2.000,00	€ 11.910,00	-€ 9.910,00	16,79%	
Mense scolastiche	€ 5.000,00	€ 11.500,00	-€ 6.500,00	43,48%	
Pesa pubblica	€ 1.000,00	€ 350,00	€ 650,00	285,71%	
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	**€ 78.500,00**	**€ 105.412,00**	**-€ 26.912,00**	**74,47%**	

- l'Ente ha predisposto, ed è in corso la relativa trasmissione, la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021 da allegare al rendiconto.

(N.B. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.
In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.
L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. 1.303.621,43

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	**€ 1.303.621,43**
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	**€ 1.303.621,43**

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 421.935,83	€ 855.703,04	€ 1.303.621,43
di cui cassa vincolata	€ 301.916,88	€ 388.365,54	€ 1.154.433,85

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 178.524,14	€ 301.916,88	€ 388.365,54
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ 312.564,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 178.524,14	€ 301.916,88	€ 700.929,54
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 331.656,75	€ 493.936,79	€ 951.285,38
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 208.264,01	€ 407.488,13	€ 497.781,07
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 301.916,88	€ 388.365,54	€ 1.154.433,85
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 301.916,88	€ 388.365,54	€ 1.154.433,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		**€ 855.703,04**			**€ 855.703,04**
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.058.849,02	€ 317.859,69	€ 133.349,00	€ 451.208,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	272.969.,85	€ 122.699,20	€ 16.595,32	€ 139.294,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.010.793,77	€ 75.277,59	€ 104.559,60	€ 179.837,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**€ 2.342.612,64**	**€ 515.836,48**	**€ 254.503,92**	**€ 770.340,40**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 1.335.352,95	€ 458.452,13	€ 291.957,61	€ 750.409,74
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 61.254,55	€ 47.159,53	€ 14.095,02	€ 61.254,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**€ 1.396.607,50**	**€ 505.611,66**	**€ 306.052,63**	**€ 811.664,29**
Differenza D (D=B-C)	=	**€ 946.005,14**	**€ 10.224,82**	**-€ 51.548,71**	**-€ 41.323,89**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	**€ 946.005,14**	**€ 10.224,82**	**-€ 51.548,71**	**-€ 41.323,89**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 5.533.748,68	€ 871.295,84	€ 130.063,69	€ 1.001.359,53
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ 365.533,43	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	**€ 5.899.282,11**	**€ 871.295,84**	**€ 130.063,69**	**€ 1.001.359,53**

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**€ 5.899.282,11**	**€ 871.295,84**	**€ 130.063,69**	**€ 1.001.359,53**
Spese Titolo 2.00	+	€ 6.230.571,30	€ 311.539,85	€ 198.037,62	€ 509.577,47
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	**€ 6.230.571,30**	**€ 311.539,85**	**€ 198.037,62**	**€ 509.577,47**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**€ 6.230.571,30**	**€ 311.539,85**	**€ 198.037,62**	**€ 509.577,47**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	**-€ 331.289,19**	**€ 559.755,99**	**-€ 67.973,93**	**€ 491.782,06**
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ 386.959,95	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ 386.959,95	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 345.605,58	€ 178.388,52	€ 1.287,58	€ 179.676,10
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 352.311,46	€ 178.527,94	€ 3.687,94	€ 182.215,88
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**€ 1.463.713,11**	**€ 569.841,39**	**-€ 121.923,00**	**€ 1.303.621,43**

* Trattasi di quota di rimborso annua
** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Esso evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 386.959,95.

L'Ente nell'anno 2021 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel. Deliberazione G.C. n.11 del 11/02/2013.
L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.".
Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle oltre 22.000 amministrazioni pubbliche registrate.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente pur avendo provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2021, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013, non ha rispettato la tempistica prevista dalla norma nei pagamenti in quanto ha attestato un tempo medio di ritardo dei pagamenti effettuato **nel 2021 pari a 95 giorni.**
L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Pur avendo rispettato quanto prescritto dal su citato articolo, in caso di superamento dei predetti termini, come nella fattispecie, le medesime relazioni avrebbero dovuto indicare le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. Si risollecita l'Amministrazione attiva per il tramite dei propri uffici competenti ad adottare tutte le misure correttive (anche se rappresentate) volte a ridurre lo sforamento dei tempi di pagamento.
Per quanto concerne l'indicatore di tempestività dei pagamenti si rammenta che esso deve essere calcolato su base trimestrale e su base annuale e dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione amministrazione trasparente – sezione pagamenti, di cui all'allegato A del Decreto Legislativo n. 33 del 2013.

Giova evidenziare, inoltre, che gli articoli 3 e 6, commi 1 e 2, del precitato Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nei casi di pagamento oltre i termini stabiliti dall'articolo 4 dello stesso decreto, prevedono la corresponsione degli interessi di mora (senza che sia necessaria la costituzione in mora), il rimborso delle spese sostenute per recupero delle somme non corrisposte e il risarcimento del danno con un importo forfettario pari ad euro 40 (salvo prova di danno maggiore). Ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 231 del 2002 il termine è, di norma, previsto in trenta giorni.
Si sollecita inoltre al rispetto degli obblighi previsti, in materia di trasparenza nella gestione dei debiti contratti dalle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 27, commi 2, 4 e 5, del Decreto Legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89 del 2014, ed in particolare:
- l'obbligo di comunicare sulla Piattaforma elettronica PCC le informazioni inerenti la ricezione e la rilevazione sui propri sistemi contabili delle fatture o richieste equivalenti di pagamento relativa a forniture, appalti e prestazioni professionali, debiti per somministrazioni (articolo 27, comma 2);

- l'obbligo di comunicare, entro il 15 di ogni mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori, previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 2002 (articolo 27, comma 4);
- l'obbligo di immettere sulla piattaforma elettronica, per i debiti comunicati ai sensi dei precedenti commi 2 e 4, i dati riferiti all'ordinazione di pagamento (articolo 27, comma 5).
Come già indicato nella richiamata circolare n. 27 del 2014, si dovrà porre una particolare attenzione sul rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 27 del Decreto Legge n. 66 del 2014, appena menzionati, in quanto le informazioni sui pagamenti effettuati e comunicati in PCC, sono di fondamentale importanza per la verifica della tempestività dei pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche e sono utilizzate dalle stesse per il calcolo dei relativi indicatori previsti dalla legge.

N.B. Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 29.069,50

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro – 5.831,39, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 87.966,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€29.069,50
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	€14.038,50
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€20.862,30
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**€ - 5.831,39**

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ - 5.831,30
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ - 93.797,40
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**€87.966,00**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2021**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 363.489,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 420.686,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 52.482,06
SALDO FPV	€ 368.204,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 11,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 121.291,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 31.043,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 90.236,32
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 363.489,52
SALDO FPV	€ 368.204,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 90.236,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 66.160,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.312.558,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 1.293.198,18

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 504.550,43	€ 505.126,87	€ 317.859,69	0,629267
Titolo II	€ 164.092,02	€ 148.917,12	€ 122.699,20	0,823943
Titolo III	€ 265.758,94	€ 162.491,89	€ 75.277,89	0,463272
Titolo IV	€ 4.839.176,83	€ 1.186.357,80	€ 871.295,84	0,734429
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.119,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	41.806,01
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	816.535,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	751.014,47
- *di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione*		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*2.482,06*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47.159,53

di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**- 24.807,19**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI.		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	66.160,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**41.353,25**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	**14.038,59**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	**20.862,39**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**6.452,27**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**- 93.797,45**
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**100.249,72**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	419.567,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.186.357,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.568.209,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		50.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		-	**12.283,70**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-	**12.283,70**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-	**12.283,70**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**29.069,55**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		**14.038,50**
Risorse vincolate nel bilancio		**20.862,39**
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- **5.831,34**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- **93.797,40**
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**87.966,06**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		**41.353,25**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	66.160,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [(1)]	(-)	14.038,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[(2)]	(-)	- 93.797,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [(3)]	(-)	20.862,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**34.089,28**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N[5]	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidità						
	Fondo anticipazioni liquidità D.L.35/2013 e successive modifiche	929.116,79			-24.330,19	904786,6
	ed integrazioni					0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		929116,79	0	0	-24330,19	904786,6
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso						
2149/0	Fondo rischi contenzioso	2.000,00				2000
						0
Totale Fondo contenzioso		2000	0	0	0	2000
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3]						
2150/0	Fondo crediti dubbia esigibilità	842.132,15			-93.797,45	748.334,70
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		842132,15	0	0	-93797,45	748334,7
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti[4]						
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del				24.330,19	24330,19
	bilancio 2022					0

2021/0	Fondo Garanzia Debiti Commerciali			14.038,59		14.038,59
Totale Altri accantonamenti		0	0	14038,59	24330,19	38.368,78
Totale		**1773248,94**	**0**	**14038,59**	**-93797,45**	**1693490,08**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione
(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i
dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.
Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
*(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati*
in sede di predisposizione del rendiconto.
(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel
risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del
risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE
(previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	*Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N1*	*Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N*	*Entrate vincolate accertate nell'esercizio N*	*Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione*	*Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione*	Cancellazione di residui attivi vincolati2 o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a)+(c) - (d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge	-											
2003/0	Fondo per esercizio delle Funzioni	1013/0	Spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali legate	39.601,00	39.601,00	4.451,21	24.730,86		19.321,35		19321,35	0
	Fondamentali (art 106 DL 34/2020)		all'emergenza sanitaria e socio economiche da Covid-19								0	0

2018/0	Fondo per il sostegno delle attività economiche,	1884/0	Fondi per sostegno attività economiche delle aree interne	15.363,00							0	15363
	artiginali Commerciali nelle aree interne										0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				**54964**		**4451,21**	**24730,86**	**0**	**19321,35**		**19321,35**	**15363**
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
2000/0	Contributo lavoro straoridnario Poliza Municipale	1882/0	Spese per prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale	135,41							0	135,41
2001/0	Contributo per sanificazione e disinfezione	1880/0	Spese per sanificazione, disinfezione e acquisto di dispositivi di protezione	1.839,00	1.839,00		1.839,00				0	0
2014/0	Trasferimenti per centri estivi contrasto povertà	2014/0	Spese per centri estivi e contrasto povertà educativa art. 105 D.L. 34/2020.	1.541,03	1.541,03	1.397,64	1.397,63				1541,04	1541,04
	educativa art. 105 D.L. 34/2020.										0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**3515,44**		**1397,64**	**3236,63**	**0**	**0**		**1541,04**	**1676,45**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Allineamento Mutui		Allineamento Mutui	365.533,53							0	365533,53

	Cassa DD.PP. con		Cassa DD.PP. con								0	0
	residuo da erogare		residuo da erogare								0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				**365533,53**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**365533,53**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**424012,97**	**42.981,03**	**5848,85**	**27967,49**	**0**	**19321,35**		**20862,39**	**382572,98**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	**0**	**0**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	19321,35	15363
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	1541,04	1676,45
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	365533,53
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**20862,39**	**382572,98**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.
(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N[1]	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione[2]	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti[3] o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)*
	Quota proveniente dalla rinegoziazione dei mutui del 2015		Quota destinata agli investimenti, proveniente dalla rinegoziazione dei mutui del	861,4					861,4 0 0 0 0 0
Totale				861,4	0	0	0	0	861,4
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						**861,4**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendicontodell'esercizio N-1
(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	**01/01/2021**	**31/12/2021**
FPV di parte corrente	€ -	€ 2.482,06
FPV di parte capitale	€ -	€ 50.000,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019	**2020**	**2021**
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 1.119,00	€ 2482,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 1.119,00	€ 2482,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

VOCI DI SPESA	IMPORTO
Indennità di risultato - Ufficio tecnico -	€ 1.363,06
Salario accessorio e premiante	€ 1.119,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	€ 2.482,06

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 419.567,74	€ 50.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 419.567,74	€ 50.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un ***avanzo*** di Euro **1.293.198**, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

	GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				855.703,04
RISCOSSIONI	(+)	385.855,19	1.565.520,8	1.951.376,03
PAGAMENTI	(-)	507.778,19	995.679,45	1.503.457,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.303.621,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.303.621,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.890.637,77	616.360,46	2.506.998,23
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
	(-)	915.248,05	1.549.691,37	2.464.939,42
RESIDUI PASSIVI				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			2.482,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			50.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER	(-)			0,00

ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			**1.293.198,18**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 (4)	748.334,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	904.786,60
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.000,00
Altri accantonamenti	38.368,78
Totale parte accantonata (B)	**1.693.490,08**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.363,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.676,45
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	365.533,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**382.572,98**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**861,40**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**-783.726,28**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione
ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.119.918,80	€ 1.378.719,34	€ 1.293.198,18
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.560.588,07	€ 1.773.248,94	€ 1.693.490,08
Parte vincolata (C)	€ 365.533,53	€ 431.693,97	€ 382.572,98
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2 7.532,10	€ 861,40	€ 861,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 833.734,90	-€ 827.084,97	€ -783.726,28

Il risultato di amministrazione è espresso in valore negativo in quanto la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 35 del 19/05/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 19/05/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	**Riscossi**	**Inseriti nel rendiconto**	**Variazioni**
Residui attivi	€ 2.397.773,13	€ 385.855,19	€ 616.360,46	-€ 1.395.557,48
Residui passivi	€ 1.454.070,09	€ 507.778,19	€ 1.549.691,37	€ 603.399,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 23.050,19	€ 31.043,85
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 23.050,19	€ 31.043,85

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che *è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo di osserva che:

- nel corso del 2021 c'è stata una proroga dello stato di emergenza dovuto al Covid 19 che ha visto rallentare la riscossione delle entrate comunali dovuta anche alla sospensione delle cartelle esattoriali;
- Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

N.B. L''articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci

anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (Dl 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

L'organo di revisione deve verificare che gli enti, in occasione della predisposizione delle scritture di contabilità economico-patrimoniali, hanno cancellato in via definitiva i crediti dallo stato patrimoniale e ridotto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Queste registrazioni devono essere predisposte anche nel caso in cui l'ente, in attuazione delle disposizioni di cui al par. 9.10 del principio contabile 4/2, ha completamente svalutato tali crediti. È opportuno ricordare che l'annullamento produrrà effetti anche sull'elenco dei crediti inesigibili, elenco che deve essere allegato al rendiconto della gestione e trasmesso alla Bdap.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	51.329,39 €	8.500,00 €	3.453,98 €	2.764,89 €	29.236,62 €	23.860,00 €	25.322,30 €	4.385,72 - €
	Riscosso c/residui al 31.12	584,66 €	8.489,96 €	3.435,96 €	3.445,07 €	6.852,85 €	1.476,29 €		
	Percentuale di riscossione	1%	100%	99%	125%	23%	6%		
Tarsu – Tia – Tari	Residui iniziali	409.158,55 €	274.559,57 €	286.445,00 €	307.609,71 €	364.762,66 €	404.264,70 €	428.591,15 €	295.768,94 - €
	Riscosso c/residui al 31.12	87.782,89 €	92.227,37 €	110.017,30 €	97.870,05 €	12.983,67 €	105.205,20 €		
	Percentuale di riscossione	21%	34%	38%	32%	4%	26%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	28,70 €		- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	28,70 €		- €	- €	- €	- €		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	107.308,02 €	115.413,28 €	112.207,40 €	123.739,57 €	125.806,02 €	- € 125.535,55	- €13.675,46	13.144,56 - €
	Riscosso c/residui al 31.12	2.223,68 €	2.219,29 €	36,15 €	4.016,73 €	4.967,18 €	- € 14.520,33		
	Percentuale di riscossione	2%	2%	0%	3%	4%	**12%**		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	276.118,14 €	287.599,43 €	231.615,77 €	246.130,16 €	241.238,88 €	262.072,70 €	289.764,50 €	227.581,07 - €
	Riscosso c/residui al 31.12	50.424,33 €	81.183,67 €	39.839,92 €	53.634,54 €	27.608,46 €	35.003,00 €		
	Percentuale di riscossione	18%	28%	17%	22%	11%	13%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	43.308,21 €	30.144,73 €	18.473,53 €	26.912,02 €	19.164,54 €	21.904,40 €	16.456,41 €	10.123,98 - €
	Riscosso c/residui al 31.12	7.783,90 €	12.318,18 €	6.264,71 €	10.479,72 €	5.608,99 €	5.448,00 €		
	Percentuale di riscossione	18%	41%	34%	39%	29%	25%		

Nota

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2021" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;

- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2021 e la colonna riferita al 2021 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.

- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio"

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 748.334,70.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) La corrispondente riduzione del FCDE;
3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 ha effettuato il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.
L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

(N.B. FAQ ARCONET 47 A partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La Faq interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021 al punto 3.20 del principio contabile applicato delle contabilità finanziaria, nel caso in cui è stata prevista l'applicazione di tale norma per gli enti locali per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle previste dal Dl 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, Dl 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, delle società partecipate e istituzioni poiché non ci sono perdite al bilancio d'esercizio delle aziende speciali e delle società partecipate.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 38.368,78 per altri accantonamenti di cui Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2022 per euro 24.330,19 e il Fondo Garanzia Debiti Commerciali per euro 14.038,59.
L'Organo di Revisione ha verificato la non congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	***Importi in euro***	**%**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 567.187,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 117.131,06	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 244.385,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 928.703,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 92.870,39	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 40.600,07	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 52.270,32	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 40.600,07	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		4,3717%

La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/n e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 1.566.670,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 47.159,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.519.510,69

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	**2019**	**2020**	**2021**
Residuo debito (+)	€ 1.455.810,31	€ 1.410.339,20	€ 1.566.670,22
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 45.471,11	€ 43.375,56	€ 47.159,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 199.806,58	
Totale fine anno	**€ 1.410.339,20**	**€ 1.566.770,22**	**€ 1.613.829,75**
Nr. Abitanti al 31/12	867,00	848,00	845,00
Debito medio per abitante	1.626,69	1.847,61	1.909,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	**2019**	**2020**	**2021**
Oneri finanziari	€ 27.220,68	€ 22.393,22	€ 21.843,06
Quota capitale	€ 22.237,63	€ 5.506,54	€ 22.829,34
Totale fine anno	**€ 49.458,31**	**€ 27.899,76**	**€ 44.672,40**

L'ente nel 2021 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 29.069,59
- W2 (equilibrio di bilancio): € -5.831,39
- W3 (equilibrio complessivo): € 87.966,06

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 31.592,00		€ 31.592,00	€ 31.592,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi TASI	€ 5.850,10	€ -	€ 5.850,10	€ 5.850,10
TOTALE	€ 37.442,10	€ -	€ 37.442,10	€ 37.442,10

In merito si osserva che
sono stati notificati entro il 31/12/2021 n. 110 avvisi di accertamento IMU 2016 per omesso parziale e ritardato pagamento, dell'importo complessivo di 31.592,00 euro, comprensivi di sanzioni per euro 5.858,10, interessi per euro 316,26 e spese per euro 564,62;
sono stati notificati entro il 31/12/2021 n. 103 avvisi di accertamento TASI 2016 per omesso parziale e ritardato pagamento, dell'importo complessivo di 6.677,00 euro, comprensivi di sanzioni per € 1.074,80, interessi per euro 64,19 e spese per euro 528,36.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 125.535,55	
Residui riscossi nel 2021	€ 14.520,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 111.015,25	88,43%
Residui della competenza	€ 12.980,46	
Residui totali	€ 123.995,71	

Sono stati riportati residui al 01/01/2021 sia i Fitti, noleggi e locazioni di beni immobili per € 27.294,37 e sia i censi, canoni e livelli per € 98.241,18.

Spese in c/capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 112.496,26	€ 1.404.883,80	1.292.387,54
203	Contributi agli investimenti	€ 94.232,01		-94.232,01
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 30.400,00	€ 163.325,30	132.925,30
TOTALE		**€ 237.128,27**	**€ 1.568.209,10**	1.331.080,83

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 285.718,46	€ 200.535,10	-85.183,36
102	imposte e tasse a carico ente	€ 18.547,06	€ 13.936,50	-4.610,56
103	acquisto beni e servizi	€ 354.038,62	€ 420.221,70	66.183,08
104	trasferimenti correnti	€ 38.268,21	€ 63.839,42	25.571,21
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi		€ 42.576,10	42.576,10
107	interessi passivi	€ 40.600,07	€ 115,60	-40.484,47
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.500,00	€ 418,51	-1.081,49
110	altre spese correnti	€ 33.478,28	€ 9.486,97	-23.991,31
TOTALE		**€ 772.150,70**	**€ 751.129,90**	-21.020,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 326.680,27;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	**rendiconto 2021**
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 370.478,10	€ 200.535,10
Spese macroaggregato 103	€ 29.643,84	€ 13.936,50
Irap macroaggregato 102	€ 24.094,14	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		

Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	**€**	**424.216,08**	**€**	**214.471,60**
(-) Componenti escluse (B)	**€**	**22.169,17**	€	6.088,80
(-) Altre componenti escluse compresi i rinnovi contrattuali	€	446385,25		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€**	**326.680,27**	**€**	**208.382,80**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2021 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.
L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).
L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

(N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del Dl 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha acquisito la nota informativa del responsabile da cui risulta che non ci sono rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.
L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano

l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

N.B. *Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)*

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2021 con delibera di CC n. 29 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.
L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.
L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	**Importo**
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	135
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	

Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	1.541
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	7.681
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attivita - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L n. 137/2020	
Totale	**9.357**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA (PNRR) e PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

L'Ente nel 2021 non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse.
L'Organo di revisione ha rilevato l'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit, eventualmente anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni e ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		*Immobilizzazioni immateriali*			
		Costi di impianto e di ampliamento	2918,24	4377,36	-1459,12
	1	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3891,58	6931,71	-3040,13
	2	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			
	3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
	4	Avviamento	0,00	0,00	0,00
	5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
	6	Altre	0,00	0,00	0,00
	9	**Totale immobilizzazioni immateriali**	0,00	0,00	0,00
			6809,82	**11309,07**	**-4499,25**
II		*Immobilizzazioni materiali (3)*			
	1	Beni demaniali	**10219684,38**	**10384868,83**	**-165184,45**
	1.1	Terreni	1730606,35	1730606,35	0,00
	1.2	Fabbricati	265221,32	281183,22	-15961,90
	1.3	Infrastrutture	8223856,71	8373079,26	-149222,55
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**3713813,27**	**3766354,36**	**-52541,09**
	2.1	Terreni	14239,88	14239,88	0,00
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	3657934,09	3713299,24	-55365,15
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2385,30	2578,24	-192,94
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	500,00	-500,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2450,00	2660,00	-210,00
	2.7	Mobili e arredi	6118,00	7971,40	-1853,40
	2.8	Infrastrutture	29462,00	16170,00	13292,00

2.99		Altri beni materiali	1224,00	8935,60	-7711,60
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	1482196,28	0,00	1482196,28
IV		**Totale immobilizzazioni materiali**	**15415693,93**	**14151223,19**	**1264470,74**
1		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*			
		Partecipazioni in	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	0,00
	b	*imprese partecipate*	0,00	0,00	0,00
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00	0,00
3		Crediti verso altre amministrazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	a	pubbliche	0,00	0,00	0,00
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	0,00
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	0,00
I	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	0,00
II		Altri titoli	0,00	0,00	0,00
1		**Totale immobilizzazioni finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2		**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**	**15422503,75**	**14162532,26**	**1259971,49**
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
3		*Rimanenze*	0,00	0,00	0,00
4		**Totale rimanenze**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Crediti (2)			
		Crediti di natura tributaria	**308073,29**	**284906,66**	**23166,63**
III		*Crediti da tributi destinati al finanziamento della*			
1	a	*sanità*	0,00	0,00	0,00
2	b	*Altri crediti da tributi*	298793,12	272531,06	26262,06
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	9280,17	12375,60	-3095,43
IV		Crediti per trasferimenti e			
1		contributi *verso amministrazioni*	**891755,91**	**711612,50**	**180143,41**
	a	*pubbliche*	891755,91	**711612,50**	180143,41
2	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	0,00
3	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	0,00
4	d	*verso altri soggetti*	0,00	0,00	0,00
		Verso clienti ed utenti	174951,21	158985,26	15965,95
		Altri Crediti	**18349,69**	**34603,13**	**-16253,44**
	a	*verso l'erario per attività svolta*	0,00	0,00	0,00
	b	*per c/terzi*	201,48	604,44	-402,96
	c	*altri*	18148,21	33998,69	-15850,48
		Totale crediti	**1393130,10**	**1190107,55**	**203022,55**
		Attività finanziarie che non costituiscono			

		immobilizzi			
		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
		Altri titoli	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Disponibilità liquide			
		Conto di tesoreria	**1303621,43**	**855703,04**	**447918,39**
	a	*Istituto tesoriere presso Banca*			
	b	*d'Italia*	**1303621,43**	855703,04	447918,39
		Altri depositi bancari e postali	50630,41	0,00	50630,41
		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	**1354251,84**	**855703,04**	**498548,80**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2747381,94**	**2045810,59**	**701571,35**
		D) RATEI E RISCONTI			
1		Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**18169885,69**	**16208342,85**	**1961542,84**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	1798117,95	0,00	1798117,95
II		Riserve	**11166901,26**	**0,00**	**11166901,26**
	b	*da capitale*	0,00	0,00	0,00
	c	*da permessi di costruire*	0,00	0,00	0,00
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	11166901,26	0,00	11166901,26
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00	0,00
	f	*altre riserve disponibili*	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	562260,22	0,00	562260,22
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	**13.527.279,43**	**13.186.399,78**	**340879,65**

		PATRIMONIO NETTO (A)			
1					
2		**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**			
3		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
		Per imposte	0,00	0,00	0,00
		Altri	26330,19	2000,00	24330,19
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**26.330,19**	**2.000,00**	**24330,19**
1					
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		D) DEBITI (1)			
		Debiti da finanziamento	**2151336,65**	**1579968,00**	**571368,65**
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	0,00
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	1578390,00	1578390,00	0,00
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	0,00
	d	*verso altri finanziatori*	572946,65	1578,00	571368,65
2		Debiti verso fornitori	2211287,83	1100170,44	1111117,39
3		Acconti	0,00	0,00	0,00
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	**150177,15**	**187722,46**	**-37545,31**
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00	0,00
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	126493,79	178266,82	-51773,03
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	0,00
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	0,00
	e	*altri soggetti*	23683,36	9455,64	14227,72
5		Altri debiti	**103474,44**	**152082,17**	**-48607,73**
	a	*tributari*	2060,29	10812,53	-8752,24
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	293,96	163,43	130,53
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	327,52	596,16	-268,64
	d	*Altri*	100792,67	140510,05	-39717,38
		TOTALE DEBITI (D)	**4.616.276,07**	**3.019.943,07**	**1596333,00**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1		Contributi agli investimenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00

TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**18.169.885,69**	**16.208.342,85**	**1961542,84**
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€ 1.393.130,10
(+)	Fondo svalutazione crediti	€ 748.334,70
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Altri crediti non correlati a residui	
	RESIDUI ATTIVI =	€ 2.506.998,23

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non si può conciliare con il risultato economico dell'esercizio in quanto l'Ente si è avvalso dell'opzione di non compilazione del Conto Economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti

fondo per contenzioso	€ 2.000,00
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021	€ 748.334,70
fondo anticipazione di liquidità	€ 904.786,60
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 38.368,78
TOTALE	€ 1.693.490,08

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 4.616.276,07
(-)	Debiti da finanziamento	€ 2151336,65
(-)	Saldo iva (a debito)	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 2.464.939,42

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Castelfranco in Miscano ha potuto non allegare il Conto Economico in quanto con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è potuto avvalere dell'opzione di cui all'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

- PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)
- PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE
- ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
- MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE
- DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE
- ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI
- ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
- ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE
- ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
- GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI
- ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI
- ALTRE INFORMAZIONI
- Gestione di cassa
- Verifica obiettivi di finanza pubblica
- Conto economico
- Stato patrimoniale

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) eventuali gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti che si ritiene debbano essere sottolineati e attentamente osservati e perseguiti dall'ente nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);

- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);

- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

- preservazione di adeguato fondo cassa;

Il revisore raccomanda pertanto:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

- gestione delle risorse umane e relativo costo;

- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;

- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);

- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Anche tenuto conto della difficile situazione generale che impone la massima attenzione al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e della perdurante emergenza pandemica, si invita alla prudenza, ponendo particolare attenzione ai vincoli e alle priorità disposti dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, anche alla luce del protrarsi dell'emergenza nazionale "covid-19" e delle disposizioni emanate in relazione a tale situazione, e della possibile necessità che gli enti locali siano chiamati ad assumere provvedimenti di spesa.

In relazione alle disposizioni in merito al tetto stabilito alle spese di personale degli Enti Locali, esse devono risultare sempre coerenti alle disposizioni vigenti; si rammenta inoltre l'obbligo di non superare i limiti previsti dalla normativa per la spesa di personale.

Si ritiene anche opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di azioni ed interventi mirati a consolidare compiutamente l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, a contenere il ricorso alle anticipazioni di cassa e all'indebitamento complessivo, ed a mantenere o accrescere i valori patrimoniali del Comune, all'adozione di misure correttive volte a ridurre lo sforamento dei tempi di pagamento, ad attivare ogni iniziativa volta al recupero di nuove entrate.

CONCLUSIONI

Il revisore prende atto in via preliminare della sostanziale correttezza della documentazione presentata e visionata, rispondente ai principi del D.Lgs. 267/2000.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LUANA D'AVINO

